

ove non soggiornarono che per poco tempo, essendosi in seguito dispersi qua e là nel paese.

Gli uomini liberi si raccolsero a Charleston nel 1674 ed elessero dei rappresentanti con missione di far leggi per la colonia. Vennero scelti dal popolo quattro deputati (1) per rappresentarlo presso la Camera alta dell'Assemblea, ed essi si obbligarono con giuramento di agire in ogni cosa secondo i principii dell'equità e della giustizia, a rispettare le leggi dell'Inghilterra e delle colonie, ad obbedire alle istruzioni dei proprietarii e a non mai divulgarne i secreti del gran Consiglio.

Allora il governo componevasi del governatore e di due Camere che presero il nome di Parlamento (2).

1677, aprile. Atteso che i coloni non poterono pagare al governatore Giuseppe West i suoi appuntamenti ch'erano di cento lire all'anno, venne esso indennizzato dai proprietarii che gli diedero proprietà, merci e crediti che possedevano alla Carolina. E questi, dice Chalmers, il primo agente commerciale che dopo dieci anni di saggia amministrazione sia stato ricompensato de' suoi servigi e contra la cui moralità non siasi sollevata veruna accusa (3).

Fatalmente i coloni si trovavano divisi in due partiti; i dissidenti che aveano abbandonata la chiesa anglicana, e i cavalieri che conservavano la lor preferenza per quella chiesa e ne seguivano i riti e le ceremonie. I primi erano i più numerosi, ma gli altri che aveano ottenuto dai proprietarii vaste tenute territoriali e godevano di maggior favore, esercitavano una maggiore influenza politica; e siccome formavano la maggioranza del Consiglio, rigettavano tutte le leggi che veniano proposte dai loro avversarii. Quell'animosità si accrebbe ancor più pel disprezzo che mostravano i cavalieri peggli austeri costumi e i principii repubblicani dei dissidenti; e il governatore coll'accordare egual protezione a tutti i culti, ebbe molto a che fare

(1) Tommaso Gray, Enrico Hughes, Maurizio Mathews e Cristoforo Portman.

(2) *Hewatts' South Carolina*, ecc. vol. I, cap. 2.

(3) *Chalmers' Annals*, lib. I, cap. 18.